

Giornata di studi promossa da:



Comune di Portoferraio



Con il patrocinio del Parco Nazionale
Arcipelago Toscano



Si ringrazia:

Assoshipping di Mario Lanera



Comune di Portoferraio



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA



Monastero di Montecristo

Conoscenza e valorizzazione

Giornata di studio

Comitato scientifico: abate Giustino Farnedi O.S.B., Centro Storico Benedettino Italiano, Prof.ssa Nadia Togni, Università di Ginevra, Prof. Fabio Radicioni e Prof. Aurelio Stoppini, Università degli Studi di Perugia, Prof. Pietro Matracchi, Università degli Studi di Firenze

Comitato promotore: Comune di Portoferraio,
Associazione Amici di Montecristo - NO PROFIT - Isola d'Elba

www.comune.portoferraio.li.it

www.associazioneamicidimontecristo.it

INFO: 339 1302754

Portoferraio

Centro culturale De Laugier

21 maggio 2016 | Ore 10



Programma 9.30-10,00	Registrazione dei partecipanti	11.40-12,00 <i>Indagini storiche e rilievo del complesso di San Mamiliano con tecniche geomatiche integrate</i> Ing. Rodolfo Ricci, Perugia	Negli ultimi anni l’Associazione Amici di Montecristo ha allargato il suo impegno onde promuovere la conoscenza, il recupero e la valorizzazione dell’abbazia camaldolese di San Mamiliano a Montecristo.	
10,00-10.40	Apertura dei lavori: Comune di Portoferraio, Sindaco Arch. Mario Ferrari Associazione Amici di Montecristo, Presidente Sandra Togni, Consigliere Dott. Marcello Camici Vescovo della Diocesi di Massa Marittima-Piombino, Sua Eccellenza Mons. Carlo Ciattini Parco Nazionale Arcipelago Toscano, Vicepresidente Dott. Angelo Banfi Corpo Forestale dello Stato di Follonica, Dirigente Dott. Stefano Vagniluca	12.00-12.20 <i>Rilievi e studi per l’accessibilità e la conservazione del complesso monastico di San Mamiliano</i> Arch. Monica Bergonzi, Perugia		Nell’ambito di tale attività sono stati avviati due percorsi di ricerca:
Modera: Ludovica	Valentina Zarrilli, giornalista	12.20-12.40 <i>La tutela del monastero di San Mamiliano: monumento materiale e immateriale</i> Arch. Francesco Scoppola, Dirigente generale decano del Ministero dei beni culturali e del turismo		
Interventi programmati 10.40-11.00 <i>Dall’eremo al cenobio: il caso di Montecristo</i> abate Giustino Farnedi O.S.B, Centro Storico Benedettino Italiano		12,40 – 13.00 Conclusioni	La ricerca storico/archivistica sul monastero è stato condotta dall’abate Giustino Farnedi O.S.B., vice direttore del Centro Storico Benedettino Italiano, in collaborazione con la prof.ssa Nadia Togni dell’Università di Ginevra. Il risultato del lavoro è confluito nella pubblicazione del volume “ Una visita all’isola di Montecristo di Gaetano Chierici ”, edito dall’Associazione Amici di Montecristo, che ci permette per la prima volta di leggere il racconto delle avventure del paletnologo sull’Isola di Montecristo, le sue descrizioni erudite e le digressioni storiografiche, in particolare lo studioso offre una descrizione dettagliata di ciò che restava nel 1875 dell’abbazia camaldolese di San Mamiliano, abbandonata dai monaci nel 1553. Il libro propone i disegni e schizzi allegati al resoconto del Chierici, che costituiscono una fonte preziosa per le ricerche archeologiche, topografiche e architettoniche, volte alla ricostruzione degli edifici dell'isola.	
11.00-11.20 <i>Il monastero di San Mamiliano: le tecnologie della Geomatica dal rilievo al modello tridimensionale</i> Prof. Fabio Radicioni, Prof. Aurelio Stoppini, Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi di Perugia Gruppo di ricerca composto da: Ing. Raffaella Brigante, Ing. Gino Centi, Ing. Andrea Brozzi		13,00 – 13.30 Proiezione del video <i>Montecristo. Tirreno selvaggio</i> regia di Ennio Boga		Il rilevamento dei resti architettonici dell’edificio monastico con tecnologie geomatiche è stato compiuto sotto la guida dei prof. Fabio Radicioni e Aurelio Stoppini dell’Università di Perugia, con la loro équipe di collaboratori. Con la tecnica laser scanning è stato rilevato tutto il complesso sia all’esterno che all’interno, determinando una densissima “nuvola di punti” dalla quale è stato ricavato un modello tridimensionale esplorabile e misurabile, che fornisce accurate informazioni geometriche e materiche. Il rilievo ha differenti finalità: - geometrica (forma e dimensioni accurate della chiesa e dei ruderi annessi); - materica (tipologia dei materiali, stato di conservazione); - localizzazione (coordinate planimetriche e quota sul livello del mare, sia assolute sia rispetto ad altri siti archeologici presenti nell’isola); - documentazione dello stato attuale (a futura memoria e auspicabilmente per la progettazione di interventi di restauro conservativo). In merito all’ultimo aspetto, dai rilievi attuali emerge che nei circa 160 anni trascorsi dai rilievi storici di metà ‘800 (Chierici e Mellini) ad oggi, una buona parte del monastero si è ridotta allo stato di rudere.
11.20-11.40 <i>La chiesa e i resti del monastero di San Mamiliano. Architettura, conservazione, prospettive di valorizzazione</i> Prof. Pietro Matracchi, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Firenze		Pranzo a buffet		
Il Comune di Portoferraio e l’Associazione Amici di Montecristo promuovono la conoscenza e la valorizzazione del monastero di San Mamiliano a Montecristo attraverso una giornata di studi finalizzata a presentare i recenti studi effettuati sul monastero e aprire un confronto fra i soggetti istituzionali interessati per attivare azioni di conservazione e valorizzazione. E’ prevista la stampa degli atti della giornata di studi.				

